



Bufalo News

10 Maggio 2006

Anno 0 Numero 11

Scauzzoni di giornata:

LOLLI

(LUPI)

Deve aver fatto il bucato in quanto si presenta con i guanti stesi sulla curiosa protuberanza del suo manubrio (qualcuno giura di aver visto, appesi con delle mollette ai fili dei freni, anche dei calzini e un paio di mutande). Intorno a lui un circolo di curiosi. Ormai è un personaggio famoso.

F. UNGARI

(BENGALLONI)

Non indossa un casco ma un cimelio. Gli protegge solo la parte superiore della testa e lui lo porta tutto storto pendente da una parte.

Classifica:

LOLLI 6, RUSSO 2, BUCCI, MAZZI, SCATTEIA, BUF. SPIAGGIA, BUCCELLI, B. BILL, BUF. RAGIONIERE e F. UNGARI 1.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

Bufalo d. Nord	54
Max Bufalonon	48
BufaLovino	42
Buf. Ragioniere	40
Buf. Misterioso	32
Bufalo Bill	28
B. da Spiaggia	22
Nonno Bufalo	18

Grande tappa sulle ripide rampe di Muro Pizzo

Scontro fra titani!

**C. Ungari si prende la rivincita su Ruggeri
Vincono anche Bucci, Cardello, Carrino&Bicocchi**

Muro Pizzo - E' stata una tappa meravigliosa, forse la più bella dall'inizio della stagione, sia per l'itinerario splendido in una bella giornata di primavera, sia per i contenuti agonistici date le numerose presenze.

La partenza, da Passo Corese, è stata data con poco scarto tra le varie categorie cosicché la E1 e la E2 si sono ricongiunte subito ed hanno proceduto insieme per gran parte del percorso. Dopo il sorpasso della A2, poco prima di Osteria Nuova, c'è stato il ricongiungimento anche con la A1 cosicché il gruppo Turbike ha attaccato la salita di Torricella in Sabina quasi al gran completo. La salita però ha fatto la differenza



Claudio Ungari (Bengalloni) e Maurizio Ruggeri (Aquila).

ed ha scremato il gruppo. In testa si sono portati 8 elementi di E1: C. Ungari, Ruggeri, Faggiani, BufaLovino, Bufalo del Nord, Gentili, Brunetti (brillantissimo, apparentemente in grande forma) e F. Un-

gari. Dietro ad inseguire Bufalo Misterioso, Max Bufalonon, Grassetti e Bucci. Più indietro Bertolini, Goio e Rocchegiani. Tutti gli altri a seguire lungo una strada molto bella immersa nel verde.



Vista panoramica del Lago del Turano e del paese di Colle di Tora.

Verso la fine della salita, pedalabile ma lunga, nel primo gruppo si staccano prima Faggiani e poi Bufalo del Nord mentre Bufalo Misterioso, con una stupefacente progressione, recupera e raggiunge il gruppo dei battistrada. Allo scollinamento quindi si aveva un gruppo di 7 ciclisti in testa (C. Ungari, Ruggeri, Bufalo Misterioso, Brunetti, Gentili e BufaLovino) seguiti da un altro gruppo formato da Grassetti, Bufalo del

Nord, Faggiani, Bufalonen e Bucci. Nel tratto in discesa, grazie al grande forcing di Faggiani, il gruppo degli inseguitori recuperava i battistrada per cui il gruppo è giunto unito al Lago del Turano, all'inizio della salita conclusiva. Nel frattempo, dietro a loro, tentavano il ricongiungimento anche Goio e Bertolini ma l'operazione non andava a buon fine a causa di un maldestro "scatenamento" di Bertolini che, nell'occasione, deve ringraziare la sportività di Goio il quale si fermava a dargli aiuto. Complimenti vivissimi a Goio per la sua esemplare sportività!

Sulla salita di Muro Pizzo, in un scenario da favola con la meravigliosa vista sul Lago del Turano (qualcuno non esita a fermarsi per immortalare con una foto lo splendido panorama del lago su cui si specchiano le montagne circostanti ed il paesino di Colle di Tora su una striscia di terra che si estende all'interno del lago), la resa dei conti finale: con grande fatica ottiene una significativa vittoria C. Ungari che riesce a piegare la resistenza del campione Ruggeri giungendo all'arrivo con soli 7 secondi di vantaggio. Si prende



Fabio Gentili, Roberto Sabbatini e Luigi Nardi dei Koala

dunque la rivincita dopo la sconfitta nella precedente tappa di Tolfa ad opera proprio di Ruggeri. Al momento sembrano loro due gli atleti più in forma della E1 in grado di contendersi il TurBike 2006, ma da qui ad Ottobre sarà battaglia dura e non è escluso si possa inserire qualcun'altro. Dietro a loro F. Ungari, un grandissimo Bufalo Miste-

rioso davanti a Brunetti, Bufalovino Grasseti e Gentili tutti in meno di 3 minuti. A circa 4 minuti giunge Bufalo del Nord che brucia in volata un generoso Faggiani, mentre è ultimo con 8 minuti di ritardo Rocchegiani.

In E2 grande vittoria di Bucci che stacca Max Bufalonen ai primi tornanti della salita e giunge al traguardo insieme a Bufalo del Nord e Faggiani. Max Bufalonen si deve accontentare ancora di un 2° posto davanti a Bertolini ed a Goio che cede nel finale. Buone prestazioni di Nardi, Ferioli, Samek e Buccilli, deludono invece Balzano e C. Piccioni, mentre Sabbatini giunge molto attardato avendo dovuto rincorrere dall'inizio della tappa essendo giunto sul luogo di partenza in ritardo.

In A1 domina il gruppo formato da Silvestri, Fiammenghi (sulle strade di casa), Cardello e Devenuto. Ancora una volta "la faina" Cardello piazza la zampata vincente e si aggiudica la tappa bruciando sul traguardo per soli 29 secondi un ottimo Devenuto e per 49 secondi Fiammenghi e Silvestri. Dietro a loro Bufalo Ragioniere (in progresso), Fos-

sati, E. Piccioni e Santaroni. Staccati nelle ultime posizioni Russo (vittima di una foratura) e Iannicelli (anch'egli giunto in ritardo alla partenza della tappa).

Tante presenze anche in A2 che ha invece se-

guito un percorso leggermente più corto. Vittoria ex-aequo del solito Carrino e Bicocchi, seguiti da Goyret che arriva davanti al suo capitano Gobbi. Dietro a loro Bertelli e Ridolfi e poi tutti gli altri tra i quali il Presidente che avendo dimenticato le scarpette pedala solo per pochi km prima di salire sull'auto al seguito.

La tappa, inedita nel program-

ma TurBike, si è rivelata essere bella ed impegnativa. Lungo tutto il percorso, in ogni incrocio, l'itinerario da seguire è stato segnato da Ferruccio Fiammenghi con delle frecce gialle sull'asfalto e delle indicazioni applicate sui cartelli stradali. Un'iniziativa lodevole che non solo ha facilitato i tanti TurBikers che non conoscevano l'itinerario essendo la tappa nuova, ma ha anche permesso a coloro che sono



Ferruccio Fiammenghi

rimasti dietro per forature (Russo) o ritardi alla partenza di portare a termine la tappa senza incertezze. Inoltre, anche per la parte agonistica, è stata molto apprezzata la segnaletica progressiva relativa la distanza mancante all'arrivo. Un'iniziativa ammirevole, bravo Ferruccio!!

Le classifiche di categoria sono ancora comandate da C. Ungari, Bertolini, Silvestri e Carrino. Nella classifica a squadre ottimo risultato dei Lupi (sempre più stabili in vetta), Giaguari e Koala (al 3° e 4° posto, ormai inseguono da vicino i Bufali).

Per i Bufali solo 5 presenze: è andato benissimo Bufalo Misterioso (in gran forma, se migliora un po' potrebbe dare fastidio ai primi della E1), bene anche BufaLovino e Bufalo Ragioniere. Piazzato come al solito Max Bufalonen (ma è salito ad un buon ritmo, segno di una buona condizione), mentre ha deluso inaspettatamente Bufalo del Nord (forse troppi lunghi gli hanno fatto perdere brillantezza).



L'occhio del Presidente



La tappa di "Muro Pizzo" ha dimostrato che le "discusse" categorie Turbike sono giuste. Infatti, basta osservare i risultati e considerare che, ad eccezione della categoria A2 che ha fatto un percorso diverso e che ha comunque una "filosofia" diversa, le altre tre categorie presenti in ugual numero (11 elementi), per complessivi 33 ciclisti, sono partite scaglionate in soli 6 minuti (la A1 è partita alle ore 8,22, la E2 alle ore 8,27, la E1 alle ore 8,28). Un grazie alla "bontà" del "neo-Mossiere" Claudio Scatteia che va elogiato soprattutto per la sua disponibilità e la grande passione ciclistica, ma che non può essere rimproverato per non aver fatto rispettare gli orari come da programma poiché il ruolo del mossiere non si può improvvisare. A questo riguardo, invito tutti i Capitani a collaborare affinché gli orari di partenza siano distaccati di 10 minuti l'uno dall'altro, onde evitare ammassamenti e intrusioni che porterebbero scompiglio nello svolgimento dell'allenamento stesso. Allo slittamento

della partenza A2 (ore 8,16), avrebbero dovuto seguire gli A1 alle 8,26, gli E2 alle 8,36 e gli E1 alle 8,46. Se si fossero rispettati questi orari non sarebbe successo che alcuni dei nuovi Turbike (Sabbatini, Iannicelli) rincorressero i gruppi partiti troppo prima di loro. Spero che per il futuro si rispettino questi orari altrimenti sarò costretto ad invalidare l'allenamento dando a tutti un ex-equo generale! Detto questo, noto con soddisfazione che i tempi di percorrenza della tappa di Muro Pizzo convalidano perfettamente l'appartenenza dei partecipanti alle varie categorie ed invito tutti a controllarle. Devo fare un elogio generale a tutto il gruppo per la massiccia partecipazione, credo dovuta in parte alla nuova composizione delle squadre ed a un più giusto equilibrio delle categorie. Forza Turbike, possiamo fare anche meglio!

Marcello Cesaretti